



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2019

CLASSE V Sez. A

Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Luparelli Mariamaddalena	ITALIANO E STORIA
Prof.ssa Mascio Angela	1^ LINGUA STRANIERA (Inglese)
Prof.ssa Sforza Pia Olga	2^ LINGUA STRANIERA (Francese)
Prof.ssa Varvara Giuseppina	ECONOMIA AZIENDALE
Prof.ssa Masiello Lucrezia	DIRITTO ED EC. POLITICA
Prof. Squicciarini Nicola	MATEMATICA
Prof. Girardi Michele	SCIENZE MOTORIE

Coordinatore: Prof.ssa Luparelli Mariamaddalena

IL PRESIDE

Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative

Prof. Schiavarelli Nicola

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Indice

❖ Breve presentazione dell'Istituto.....	pag. 2
❖ Quadro orario.....	pag. 4
❖ Profilo della classe.....	pag. 6
❖ Obiettivi conseguiti.....	pag. 6
❖ Metodologie didattiche, mezzi, spazi, tempi e valutazione.....	pag. 7
❖ Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame.....	pag. 8
❖ DNL con metodologia CLIL.....	pag. 8
❖ PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL).....	pag. 9
❖ «Cittadinanza e Costituzione».....	pag. 13
❖ Individuazione Nuclei tematici.....	pag. 14
❖ Contenuti disciplinari afferenti ai nuclei tematici (trasversali e macroaree).....	pag. 14
❖ Il Consiglio di Classe.....	pag. 17
❖ Relazioni finali per singola disciplina.....	pag. 18
❖ Allegati.....	pag. 49

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Giovanni Battista de La Salle" è costituito da due ordini di istruzione:

Il Liceo Scientifico (ind. Ordinario), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 marzo 1996, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002 e l'Istituto Tecnico Economico (ind. AFM – Amministrazione Finanza e Marketing), legalmente Riconosciuto con D.M. 26 maggio 2000, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, che dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come finalità la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa.

L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare gli studenti nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:

- ✓ Imparare a conoscere
- ✓ Imparare a fare
- ✓ Imparare a vivere insieme
- ✓ Imparare ad essere

Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale.

Considerando queste premesse l'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno
- ✓ Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole
- ✓ Conoscere e vivere i propri diritti
- ✓ Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio
- ✓ Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.

L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali.

Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO:
indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di Concorso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Tipologia della prova
AREA COMUNE						
Religione-Attività alternativa*	X	x	x	x	x	x
Italiano	A-12	4	4	4	4	S.O.
Storia	A-12	2	2	2	2	O.
1^ Lingua Straniera-Inglese	A-24	3	3	3	3	S.O.
Matematica e Laboratorio	A-47	4	4	3	3	S.O.
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	A-50	2	2	x	x	O.
Diritto ed Economia	A-46	2	2	x	x	O.
Scienze Motorie e sportive	A-48	2	2	2	2	O.P.
Totale area comune		19	19	14	14	
AREA DI INDIRIZZO						
2^Lingua Straniera-Francese	A-24	3	3	3	3	S.O.
Geografia Economia	A-21	3	3	x	x	O.
Scienze Integrate (Fisica)	A-27	2	x	x	x	O.P.
Scienze Integrate (Chimica)	A-50	x	2	x	x	O.P.

Economia Aziendale	A-45	2	2	6	7	S.O.
Informatica	A-41	2	2	2	2	S.O.
Diritto	A-46			3	3	O.
Economia Politica	A-46			3	2	O.
Totale area di indirizzo		12	12	17	17	
TOTALE ORE		31	31	31	31	

1. Piano Orario dell'Istituto Tecnico Economico: classe V

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di Concorso	Classe V	Prova Esame
Religione – Attività Alternativa*	x	x	x
Italiano	A-12	4	S.O.
Storia	A-12	2	O.
1^ Lingua Straniera- Inglese	A-24 (a)	3	S.O.
2^ Lingua Straniera - Francese	A-24 (b)	3	S.O.
Matematica e Laboratorio	A-47	3	S.O.
Economia Aziendale e Laboratorio	A-45	8	S.O.
Diritto	A-46	3	O.
Economia Politica	A-46	3	O.
Scienze Motorie e sportive	A-48	2	O. O.P.
TOTALE ORE		31	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V ITE è costituita da otto alunni con curricula eterogenei per provenienza, alcuni forniti di promozione, altri di idoneità, per preparazione, per prerequisiti posseduti e per capacità. I docenti della classe, sin dai primi giorni dell'anno scolastico, si sono trovati di fronte ad una situazione alquanto eterogenea e difficile: infatti, un nutrito gruppo di studenti, proveniva da un percorso scolastico irregolare e da una preparazione pregressa piuttosto fragile, altri invece avevano un iter scolastico nella norma, motivo per cui il lavoro dei docenti si è rivelato a volte difficoltoso, soprattutto nel tentativo di aggregare alunni con curricula tanto diversi. Tuttavia si è cercato di elaborare strategie d'apprendimento atte a suscitare una valida motivazione allo studio, al fine di incrementare l'impegno personale. L'impegno scolastico non sempre è stato costante, se non addirittura minimo in alcuni elementi, motivo per cui si è cercato di incitare allo studio i più disinteressati e di potenziare le qualità e gli interessi di quanti hanno palesato una maggiore inclinazione all'impegno ed una più spiccata curiosità intellettuale, infatti un ristrettissimo numero di studenti ha raggiunto risultati che si attestano, complessivamente, tra il discreto e il buono. Tuttavia, ad oggi, il livello della classe appare certamente parcellizzato con alunni i cui risultati si attestano sulla piena sufficienza e altri ancora con livelli di mera sufficienza, frutto comunque di cause ben distinte, tra le quali una non consolidata preparazione di base negli anni precedenti per alcune discipline. Tutto ciò ha comportato un continuo recupero di abilità e contenuti, colmando in alcuni casi solo parzialmente il GAP iniziale. Lo svolgimento delle programmazioni preventivate ad inizio Anno Scolastico ha incontrato non pochi ostacoli per la situazione sopradetta e per altre problematiche di carattere oggettivo, quali l'avvicendamento nel corso del I quadrimestre del docente di Economia aziendale, situazione che ha determinato delle difficoltà di adattamento della classe al nuovo metodo e alla consueta pratica didattica. Tale disorientamento ha causato ritardo nello studio e nei risultati scolastici. In merito poi a situazioni particolari e di inserimento nel contesto classe si devono segnalare ancora alunni in difficoltà, con scarse capacità relazionali, motivo per cui la classe è ancora fortemente disgregata dal punto di vista della comunicazione interpersonale. Certamente il raggiungimento degli obiettivi didattici, relativi all'apprendimento delle conoscenze concernenti ogni disciplina, ha risentito, più di ogni altro, dell'impegno specifico e della partecipazione di ogni singolo alunno, tuttavia è anche da rilevare che gli studenti provengono sostanzialmente da famiglie che nella maggior parte dei casi non hanno partecipato alla vita scolastica dei loro figli, non costituendo un adeguato supporto allo studio.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione, in coerenza con quanto previsto dal PECUP, si era proposto di far raggiungere alla classe obiettivi, quali: a) crescita educativa, culturale e professionale;

b) sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) esercizio della responsabilità personale e sociale. Risultati conseguiti in modo diversificato, in parte o tutti da ogni singolo elemento del gruppo classe. Gli obiettivi generali posti dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico prevedevano anche il conseguimento, da parte degli alunni, delle capacità di interagire e partecipare in maniera attiva e critica all'insegnamento delle varie discipline. Nonostante gli sforzi profusi, tali obiettivi non sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe, soprattutto per una serie di limiti oggettivi. Circa gli obiettivi trasversali, relazionali e cognitivi, come quelli di acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari, o acquisire strumenti cognitivi indispensabili all'inserimento nella vita sociale, sono stati raggiunti parzialmente e in modo diversificato dalla maggior parte della classe.

METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI E TEMPI

Per quanto concerne i metodi adottati dal corpo docente, si è generalmente fatto ricorso a lezioni frontali, partecipate e interdisciplinari, in alcuni casi, ad insegnamenti individualizzati mirati a consolidare le competenze basilari. Utili si sono rilevate le strategie del PROBLEM SOLVING e del COOPERATIVE LEARNING soprattutto nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

I sussidi utilizzati nella conduzione delle lezioni sono stati i libri di testo, dispense, mappe concettuali ed altro materiale, anche multimediale e LIM. La classe ha usufruito degli spazi disponibili nella scuola, come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio multimediale, mentre per le attività di Scienze Motorie, si sono utilizzate, come ogni anno, le strutture dell'Oratorio della Parrocchia del "Sacro Cuore" del Comune di Santeramo in Colle, messe a disposizione grazie ad una convenzione stipulata tra l'Istituto e la Parrocchia. Per quel che riguarda i tempi, è stata rispettata la scansione dell'anno scolastico in due quadrimestri secondo quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti. Inoltre, il monte ore indicato in ciascuna relazione disciplinare è quello teorico previsto dalla normativa vigente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ogni docente nell'ambito della propria disciplina ha svolto un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate valutazioni formative in itinere, volte ad accertare l'acquisizione dei contenuti relativi alle singole unità didattiche affrontate. Oggetto di valutazione sono state le verifiche orali, quelle scritte e quelle pratiche, oltre che l'assiduità nella frequenza, la partecipazione e l'interesse mostrato. Per quel che riguarda le prove scritte, ciascuna di esse è stata corredata da un breve giudizio motivato e da un voto espresso in decimi, formulato sulla base dell'accertamento dell'acquisizione dei contenuti e della rielaborazione personale degli stessi, delle capacità espressive, della correttezza formale e grammaticale. Per quel che concerne le discipline

tecnico-pratiche, nella valutazione si è tenuto conto delle capacità di analisi, di sintesi e di quelle riflessive, oltre che dell'abilità nella rielaborazione critica e personale.

Saldo dei debiti formativi:

Il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero in itinere per i debiti formativi riportati nello scrutinio del I quadrimestre.

Si precisa che è parte integrante della valutazione complessiva l'aspetto comportamentale, così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009

SIMULAZIONI DELLE PROVE NAZIONALI E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

	ORE assegnate	Data PRIMA SIMULAZIONE	Data SECONDA SIMULAZIONE	Eventuali considerazioni
Prima prova scritta	6	19 febbraio 2019	26 marzo 2019	
Seconda prova scritta	6	28 marzo 2019	3 aprile 2019	
Simulazione colloquio	/	20 maggio 2019	/	

Le prove INVALSI sono state svolte nel rispetto dei tempi prescritti da INVALSI

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V anno, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno approvato un progetto, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo CLIL costituito dal docente di DNL e da quello di lingua straniera, nell'ambito del programma di Storia. Tale progetto è stato predisposto dal docente della disciplina in stretta collaborazione con la docente di Lingua e Letteratura Inglese.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	STORIA
--	--------

Moduli – argomenti scelti	- La crisi del 1929 - Il nuovo ruolo dello Stato - Totalitarismi e democrazie
Metodologia didattica e strumenti	Lezione frontale Discussioni guidate Assetto laboratoriale Ricerca personale Questionari Mappe concettuali

Gli obiettivi preventivati ad inizio anno, quali:

- ✓ sviluppare abilità comunicative;
- ✓ stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento;
- ✓ stimolare la curiosità verso le altre culture;
- ✓ stimolare la motivazione verso la lingua straniera;
- ✓ presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.

Sono stati raggiunti stentatamente e con molta difficoltà, in modo diversificato, dagli studenti.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V A ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In considerazione del fatto che, essendo il percorso di alternanza integrativo delle “istanze formative scolastiche” non sarebbe stato giusto ignorare le esperienze maturate dagli studenti negli anni passati. Doveroso risulta ricordare che il gruppo classe non ha goduto di continuità didattica nel passaggio tra il secondo biennio e l'ultimo anno. Pertanto l'attività ha tenuto conto dei pregressi, delle attitudini e delle propensioni, degli studenti, oltre che del progetto triennale di alternanza cominciato, da questo Istituto, nell'anno scolastico 2016/2017: “Educazione ambientale e difesa del territorio”, dove per educazione ambientale si è inteso anche la promozione di stili di vita positivi.

Attività prevista per gli studenti nel triennio scolastico 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	CLASSE III A.S. 16-17	CLASSE IV A.S. 17-18	CLASSE V A.S. 18-19	TOTALE ORE
Visite aziendali o guidate	30	30	20	80
Esperti del mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi di lavoro – D.lgs. 81/2008 Primo soccorso (ASL, C.R.I., 118) Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) (Gestione e organizzazione di impresa Gestione e organizzazione delle cooperative Diritto del lavoro)	30	30	30	90
Ore curriculari area comune e di indirizzo	50	40	20	110
Ore extracurricolari (attività laboratoriale)	50	40	30	120
Totali	160	140	100	400

In considerazione delle FINALITA' del progetto di ex ASL:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il gruppo classe ha partecipato a Conferenze con esperti esterni, a Laboratori di comunicazione, a proiezioni e ad attività di orientamento; in seguito a gruppi o singolarmente hanno seguito attività pratiche differenti che si sono concretizzate e concluse in questo ultimo anno scolastico. La Scuola ha pertanto stipulato diverse convenzioni per evitare di rendere vani gli sforzi già fatti, in passato, e per

consentire anche a quegli studenti che non riuscivano a rientrare nelle iniziative messe in atto da questo Istituto di avere la possibilità di maturare competenze trasversali e per l'orientamento. Il tutto nel rispetto della norma vigente e in relazione alle novità della Legge di Bilancio 2019 e delle sue conseguenti modificazioni.

Gli OBIETTIVI comuni del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono dunque stati raggiunti in maniera diversificata dagli studenti della V A.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto ha inteso caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Le Competenze auspiccate nel percorso progettuale tramite l'alternanza sono state:

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Le Competenze di cittadinanza:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori.
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

Attività svolte dalla VA relativamente all'anno scolastico 2018/2019

Incontro sul CYBERBULLISMO 5/10/2018	
Incontro "L'attenzione dei paschi batte quella degli iperconnessi" 26/11/2018	

EVENTO NAZIONALE “COMPETENZE DIGITALI ED OSTILITÀ NEI LINGUAGGI” – Parole a Scuola. Partecipazione alla II edizione del Progetto “PAROLE OSTILI” (Romanazzi istituto tecnico economico e liceo linguistico). Attività: “Chiamare, fare, baciare: le emozioni ai tempi di Internet” “Lo sportchemi piace: Il Manifesto declinato per lo sport” Fiera del Levante (Ba) 30/11/ 2018	Alcuni elementi del gruppo classe
Salone dello studente 12 dicembre 2018	
LILT –Ricerca ambiente e salute – Educazione sanitaria nelle scuole 29 febbraio 2019	
Orientamento universitario 11 marzo 2019	
Progetto EIPASS in alternanza, iniziativa promossa da CERTIPASS. In ottemperanza alla cultura digitale attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione di certificazioni EIPASS inserite nel quadro delle competenze ICT elaborato dall'UNESCO e in relazione al Piano Carriere Digitali, si è cercato per quanto possibile di intrecciare le competenze informatiche con le abilità maturate nelle attività proposte durante l'anno scolastico, ponendo attenzione al possesso degli strumenti atti alla comunicazione informatica indispensabile ad operare in modo responsabile ed efficace anche nel mondo del lavoro.	Alcuni elementi del gruppo classe
Attività individuali così come motivato sopra e per cui si rimanda allo schema generale.	Alcuni elementi del gruppo classe

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, intesa sin dal terzo anno come attività/ "integrazione" del programma di Storia ma nella sua dimensione integrata e trasversale afferente a quella di Diritto, ha richiesto, in riferimento alla normativa vigente una maggiore sinergia tra i docenti delle due discipline.

Moduli	Argomenti	Metodologia	Strumenti
Le Nazioni Unite	• La nascita dell'ONU • Lo Statuto delle Nazioni Unite • Gli organi principali • Altri organi sussidiari • Le critiche all'ONU	Lezione frontale e partecipata	Dispensa elaborata dalle docenti
I Diritti Umani	• Che cosa sono? • La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Il Tribunale Europeo dei Diritti Umani • La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea • I Diritti Umani nella Costituzione Italiana • Diritti e doveri dei cittadini • Rapporti civili • I Diritti di Libertà (art. 13) • Rapporti etico-sociali • Rapporti economici • Rapporti politici • Amnesty International e diritti negati • La Corte Penale Internazionale	Lezione frontale e partecipata	Dispensa elaborata dalle docenti

Individuazione NUCLEI TEMATICI

1	Le forme dell'evoluzioni
2	Libertà e necessità
3	L'Uomo e l'ambiente
4	Dal flusso di informazioni alla comunicazione
5	Il mercato del lavoro
6	Strategie di successo

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFERENTI AI NUCLEI TEMATICI (trasversali o macroaree)

1	Le forme dell'evoluzioni	ITALIANO: G. Verga STORIA: Darwinismo sociale e nazismo; Hitler e il Mein Kampf; L'evoluzione femminile in Italia: dalla condizione della Donna durante il fascismo alla conquista del diritto di voto. DIRITTO: Le origini e gli sviluppi dell'integrazione Europea; il processo di internazionalizzazione delle imprese ECONOMIA POLITICA: L'operatore Amministrazioni Pubbliche; La spesa pubblica; Le entrate pubbliche; Finanza locale; Finanza della protezione sociale; Funzioni e struttura del bilancio; Politica economica nazionale e integrazione europea ECONOMIA AZIENDALE: 3.1 Evoluzione degli orientamenti aziendali: a. Orientamento alla produzione ed al prodotto (anni '60) b. Orientamento alle vendite (anni '70) c. Orientamento al mercato (anni '80) d. Orientamento al cliente (anni '90) e. Orientamento alla creazione di valore per gli azionisti (tempi recenti) 1.2 Evoluzione della gestione aziendale in seguito allo sviluppo tecnologico ed alla tendenza alla terzianizzazione, e relativa modifica dei metodi di calcolo dei costi: metodo Activity Based Costing quale ultimo e sofisticato strumento per un'attenta analisi dei costi aziendali; INGLESE: The History of UE FRANCESE: Les services bancaires; la vente (les modes d'expédition); la commande; le Marketing.
2	Libertà e necessità	ITALIANO: G. Verga; L. Pirandello; E. Montale; S. Quasimodo STORIA: I Totalitarismi; le Leggi Fascistissime

		DIRITTO: Il Parlamento; Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Corte Costituzionale; La Magistratura ECONOMIA POLITICA: Le imposte e il sistema tributario; L' equità dell'imposizioni; La certezza e semplicità dell'imposizione; Gli effetti economici dell'imposizione; L' operatore Amministrazioni Pubbliche ECONOMIA AZIENDALE: necessità di redigere un bilancio d'esercizio che sia sottratto a qualsiasi margine di libertà e discrezionalità aziendale, nell'ottica dell'ottenimento di un giudizio positivo e di idoneità da parte del revisore legale dei conti (<u>revisione legale</u>) INGLESE: The advantages of being European FRANCESE: Les modes de transport; le Marketing (le commerce et la vente avec ses nouvelles formes); la France historique et politique (motto: "Liberté, Fraternité, Égalité").
3	L'Uomo e l'ambiente	ITALIANO: G. Pascoli; G. D'Annunzio; G. Ungaretti; U. Saba STORIA: La Prima Guerra Mondiale; La Seconda Guerra Mondiale; La bomba atomica DIRITTO: ONU: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; il Territorio Italiano; il Popolo dello Stato; il rapporto di pubblico impiego. ECONOMIA POLITICA: Le funzioni della politica economica; Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo; Struttura del sistema tributario ECONOMIA AZIENDALE: analisi dell'<u>ambiente esterno</u> in cui opera l'impresa: andamento demografico, politica e legislazione, aspetti culturali e religiosi, andamento macroeconomico...., influenza di tali variabili sull'attività aziendale in termini di minacce ed opportunità; analisi dell'<u>ambiente interno</u>, per comprendere quali leve strategiche (risorse e competenze) sono disponibili per superare la concorrenza (catena del valore ed analisi SWOT) INGLESE: Means of transport FRANCESE: L'Entreprise et son environnement commerciale; la France physique et son environnement.
4	Dal flusso di informazioni alla comunicazione	ITALIANO: G. D'Annunzio; E. Montale; STORIA: La questione di fiume; la propaganda fascista DIRITTO: La Costituzione; le fonti comunitarie; l'amministrazione indiretta; gli Atti Amministrativi; i mezzi dell'attività amministrativa ECONOMIA POLITICA: Funzioni e struttura del bilancio; L' equilibrio dei conti pubblici; Le imposte dirette; Le imposte indirette; Accertamento e riscossione; I tributi regionali e locali ECONOMIA AZIENDALE: Sistema informativo di bilancio secondo la normativa civilistica, con menzione dei prospetti che compongono il bilancio ed i suoi allegati; Sistema informativo direzionale e contabilità direzionale (budget, contabilità gestionale, contabilità generale, valutazione delle performance e reporting).

		INGLESE: Business communication; Incoterms FRANCESE: La communication commerciale; les affaires commerciales; la commande et la vente; les Incoterms.
5	Il mercato del lavoro	ITALIANO: G. Verga; I. Svevo STORIA: La questione meridionale; il socialismo italiano; la crisi del 1929 DIRITTO: Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea; il rapporto di pubblico impiego; la tutela nei confronti della Pubblica Amministrazione; la Costituzione ECONOMIA POLITICA: La spesa pubblica; Le entrate pubbliche; Finanza locale; L'equilibrio dei conti pubblici; Funzioni e struttura del bilancio ECONOMIA AZIENDALE: gestione del <u>personale dipendente</u> di un'azienda, con rilevazione delle scritture contabili derivanti dai prospetti del consulente del lavoro; <u>Inps</u> quale ente contributivo di riferimento per i lavoratori dipendenti; <u>ritenute Irpef</u> trattenute al dipendente e versate all'Erario; INGLESE: Applying for a job FRANCESE: L'accès à l'emploi (le recrutement, le CV et la lettre de présentation).
6	Strategie di successo	ITALIANO: G. D'Annunzio; G. Verga STORIA: I regimi dittatoriali di Hitler e Mussolini; Roosevelt e il New Deal DIRITTO: Le imprese internazionali e multinazionali; l'ordinamento internazionale e le sue fonti; l'attività e l'organizzazione amministrativa ECONOMIA POLITICA: Politica economica nazionale e integrazione europea; Funzioni e struttura del bilancio; L'equità dell'imposizione ECONOMIA AZIENDALE: strategie aziendali, di corporate, di business, funzionali, di produzione e nel mercato globale ("lean production" e "time to market"); strategie aziendali viste come chiave per creare valore e successo nell'impresa; INGLESE: The Stock Exchange and the Wall Street Crash FRANCESE: Le Marketing; La Bourse.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Luparelli Mariamaddalena

Prof.ssa Mascio Angela

Prof.ssa Sforza Pia Olga

Prof.ssa Varvara Giuseppina

Prof.ssa Masiello Lucrezia

Prof. Squicciarini Nicola

Prof. Girardi Michele

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: PROF.SSA MARIAMADDALENA LUPARELLI

Anno Scolastico 2018/2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da un congruo numero di alunni ed è risultata nel complesso, eterogenea per provenienza, preparazione, prerequisiti ed interessi personali. Il processo di socializzazione si è realizzato su basi di solidarietà e collaborazione funzionali alla promozione di realizzazione di spirito di gruppo.

La frequenza scolastica è stata prevalentemente regolare ma non tutti gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità nel lavoro scolastico e la stessa partecipazione al dialogo educativo è stata altalenante per alcuni di loro.

Gli obiettivi specifici prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti adeguandosi alle necessità e richieste della classe. Sono state effettuate anche una serie di integrazioni e verifiche orali, volte a stimolare l'interesse e lo studio degli argomenti trattati, oltre che ad approfondire la materia stessa.

Nella maggior parte della classe, si è riscontrata una conoscenza, che nel complesso è più che sufficiente, mentre pochi alunni hanno raggiunto un livello di preparazione discreto, ovviamente in relazione agli obiettivi raggiunti e in riferimento agli elementi essenziali della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, infine, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, i seguenti obiettivi:

- Comprendere le principali caratteristiche di ogni specifico movimento culturale;
- Analizzare un testo letterario;
- Conoscere le informazioni relative alle opere più importanti ed individuare le relazioni tra le tematiche dell'autore ed il contesto storico culturale;
- Schematizzare e costruire mappe concettuali;
- Elaborare le informazioni acquisite e maturare riflessioni

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro utilizzato ha previsto alcune letture analitiche dei testi letterari, dibattiti guidati sulle problematiche di fondo relative agli autori ed al loro tempo anche al fine di esercitare le capacità di esposizione orale e di articolazione dei concetti, unitamente a lezioni frontali, volte a sollecitare l'interesse alla lettura.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa dell'uso del libro di testo, materiale di approfondimento per supplire il testo quando non sufficientemente corredato dalle pagine antologiche ritenute più funzionali alla comprensione dell'argomento affrontato, mappe concettuali, strumenti multimediali per la ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza. Le prove scritte sono state effettuate e strutturate tenendo conto della nuova tipologia d'esame della prima prova (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) proposta nelle giornate di simulazione nazionale della stessa. Nella correzione agli elaborati si è valutata la coerenza logica del contenuto, la correttezza formale della scrittura dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale, l'abilità di analisi e di sintesi, la capacità di elaborazione personale e l'organicità dello sviluppo dell'argomento. Nelle prove orali, gli allievi hanno dovuto dimostrare di possedere nozioni essenziali sull'argomento oggetto di verifica, di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, di essere in grado di fare un discorso organico e coerente e di avere, infine, capacità di sintesi e di analisi. La verifica è stata prevalentemente formativa in itinere per monitorare l'andamento del processo stesso ed ha permesso alla docente di effettuare recuperi o approfondimenti di argomenti non acquisiti in modo completo. Tale azione valutativa è stata comunque integrata da una valutazione sommativa finale, per poter esprimere un giudizio complessivo sull'apprendimento e sul livello di ciascun allievo che, come si è già detto, risulta nel complesso adeguato.

CONTENUTI

IL NATURALISMO ED IL VERISMO

Vita e profilo intellettuale di **Giovanni Verga**

La poetica del verismo e temi verghiani

Le Novelle

Lettura e commento: da "Vita dei Campi" Rosso Malpelo

Lettura e commento: da "Novelle rusticane" La roba

"I Malavoglia": genesi e struttura del romanzo/ Tema della sconfitta

"Mastro don Gesualdo": genesi e struttura del romanzo

Lettura e commento da “Mastro don Gesualdo” La morte di Mastro don Gesualdo

IL DECADENTISMO: storia, società, ideologia e cultura

La letteratura; Il decadentismo in Italia

Vita e profilo intellettuale di **Giovanni Pascoli**

La poetica del fanciullino- visione del mondo

Lettura e commento da “Myricae”: X Agosto; Novembre; Lavandare

Lettura e commento da “Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno

Pascoli politico “La grande proletaria si è mossa”

Vita e profilo intellettuale di **Gabriele D’Annunzio**

Lo stile sublime e il panismo

Il superomismo e poeta-vate

I Romanzi: Il piacere

Lettura e commento dall’”Alcyone”: La pioggia nel pineto; I pastori; La sera fiesolana

IL ROMANZO EUROPEO DELLA CRISI

Vita e profilo intellettuale di **Italo Svevo**

Il tema dell’inettitudine nei romanzi

Lettura e commento da Senilità

Lettura e commento da “La coscienza di Zeno”: Il dottor S. e Zeno, Prefazione e Preambolo; L’ultima sigaretta (cap. III)

Vita e profilo intellettuale di **Luigi Pirandello**

Lettura e commento da “L’umorismo”: “La vita e le forme” (parte II cap. V)

Lettura e commento “Il fu Mattia Pascal”: “Uno strappo nel cielo di carta”

Lettura e commento da “Novelle per un anno”: “La Carriola”

Lettura “Uno nessuno centomila: trama e temi

Il teatro del grottesco e il teatro nel teatro:

Lettura e commento da “Enrico IV”: Lo sgomento della pazzia (atto III)

L’ERMETISMO

Vita e profilo intellettuale di **Giuseppe Ungaretti**

Lo sperimentalismo, il verso libero e la poetica della parola

Lettura e commento da “L’Allegria”: Veglia; San Martino del Carso; Fratelli; Soldati; Mattina

Vita e profilo intellettuale di **Salvatore Quasimodo**

Lettura e commento da “Acque e Terre”: Ed è subito sera

Lettura e commento da “Giorno dopo Giorno”: Alle fronde dei salici

Vita e profilo intellettuale di **Eugenio Montale**

Il nuovo classicismo di Montale

Lettura e commento da “Ossi di seppia”: Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; I limoni

Vita e profilo intellettuale di **Umberto Saba**

Lettura e commento da “Il canzoniere”: Trieste; Goal

LO SPAZIO ED IL TEMPO NELLA “DIVINA COMMEDIA” DI DANTE

Vita e profilo intellettuale di Dante Alighieri

Da la “Divina Commedia”: Paradiso, lettura e analisi di passi tratti dai canti III, XI

TESTI ADOTTATI

- Santagata – Carotti – Casadei – Tavoni, “Tag – La letteratura italiana ed europea”, (Vol. 5,6,7) ed. Laterza.
- Dante Alighieri, “Il Paradiso”, Ed. Bompiani

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

_____ C.M. _____

_____ P.A. _____

_____ G.S. _____

La Docente

Prof.ssa Luparelli Mariamaddalena

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI STORIA

DOCENTE: PROF.SSA MARIAMADDALENA LUPARELLI

Anno Scolastico 2018/2019

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ITE/AFM è costituita da otto alunni ed è risultata nel complesso, eterogenea per provenienza, preparazione, prerequisiti ed interessi personali. Il processo di socializzazione si è realizzato su basi di solidarietà e collaborazione funzionali alla promozione di realizzazione di spirito di gruppo.

La frequenza scolastica è stata prevalentemente regolare ma non tutti gli studenti hanno dimostrato senso di responsabilità nel lavoro scolastico e la stessa partecipazione al dialogo educativo è stata altalenante per alcuni di loro.

Gli obiettivi specifici prefissati all'inizio dell'anno sono stati svolti adeguandosi alle necessità e richieste della classe e prevedeva l'analisi storica del Primo Novecento fino alla nascita della nostra Repubblica. I due conflitti mondiali e lo studio delle Dittature del Novecento hanno richiesto maggiore attenzione ed approfondimento. La classe ha mostrato un interesse apprezzabile per la disciplina. Nella maggior parte degli alunni, si è riscontrata una conoscenza, che nel complesso è sufficiente, ovviamente in relazione agli obiettivi raggiunti e in riferimento agli elementi essenziali della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Comprensione del ruolo dei valori umani nell'evoluzione della cultura e delle strutture sociali; conoscenza dei contenuti; capacità di contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio-tempo; capacità di rielaborare autonomamente i contenuti appresi, sapendoli poi esporre in modo corretto e sapendo sviluppare un'adeguata capacità di analisi e sintesi storica.

METODI E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa dell'uso di libri di testo, mappe concettuali e strumenti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche orali e scritte e la valutazione è stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi dalla partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza. Gli allievi hanno dimostrato di possedere

nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto, e per taluni studenti di avere buone capacità di sintesi e analisi. La verifica è stata formativa in itinere per monitorare l'andamento del processo formativo ed ha permesso alla docente di effettuare recuperi ed approfondimenti di argomenti non acquisiti in modo completo dagli alunni. Tale azione valutativa è stata integrata da una valutazione sommativa finale, in grado di far esprimere un giudizio complessivo sull'apprendimento e sul livello di padronanza conseguito da ciascun allievo.

CONTENUTI

1-IMPERIALISMO EUROPEO

L'età Giolittiana: La questione Meridionale, emigrazione

2-GUERRA E RIVOLUZIONE

La Prima Guerra Mondiale: cause e atti, 1917, anno topico della guerra

I problemi del dopoguerra

Il ventennio tra le due guerre

3-LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica

4-IL VENTENNIO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

La Repubblica di Weimar in Germania

La crisi dello stato liberale e l'avvento del Fascismo

La crisi politica e il "biennio" rosso

Lo squadristico fascista

Mussolini alla conquista del potere: la marcia su Roma

Lo stato fascista

Economia e ideologia

Le leggi razziali

Gli Stati Uniti e il crollo del '29

Le conseguenze in Europa

Roosevelt e il New Deal

L'intervento dello Stato in economia

La Germania dalla repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

5-LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale

La Seconda Guerra Mondiale

La divisione del mondo in blocchi contrapposti

La nascita della NATO

6-L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

La nascita della Repubblica e la Costituzione

TESTI ADOTTATI

- Franco Bertini, *“Alla ricerca del presente” – dal Novecento ad oggi*, vol. III, ed. Mursia scuola.
- AA. VV. *Atlante storico digitale Zanichelli 2014*, ed. Zanichelli

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli Alunni

_____ R.T. _____

_____ R.F. _____

_____ P.D. F. _____

La Docente

Prof.ssa Luparelli Marimaddalena

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA ANGELA MASCIÒ

Anno Scolastico 2018/2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe V A (ITE/AFM), l'insegnamento della lingua straniera ha avuto come finalità principale quella di motivare allo studio gli studenti che mostravano difficoltà legate all'esistenza di lacune di base pregresse e a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo presentando un confronto ed invitando a riflettere sull'uso della propria lingua e della lingua straniera L2.

Nonostante i notevoli miglioramenti rilevabili in buona parte del gruppo classe, la comprensione della lingua risulta ancora difficile per alcuni, motivo per cui ho ritenuto necessario alternare l'uso di lingua straniera e lingua madre qualora l'acquisizione degli argomenti non fosse avvenuta con successo. Quanto alla produzione, scritta ma soprattutto orale, limiti evidenti si ravvisano in parte del gruppo classe. Ciò nonostante, gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, prendendo parte attivamente alle attività svolte in classe e rispondendo positivamente agli stimoli. La classe, inoltre, ha mostrato un comportamento rispettoso e collaborativo sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni, rendendosi disponibili ad aiutare coloro con maggiori difficoltà.

La preparazione e le competenze di base della lingua inglese risultano pertanto più che sufficienti, seppur in un quadro generale di oggettiva difficoltà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'abilità più sviluppata sembra essere la comprensione scritta, quelle meno sviluppate le abilità produttive e orali. Si è cercato di ampliare le conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua, necessarie a migliorare la produzione sia scritta che orale. Gli studenti conoscono gli aspetti più salienti della micro lingua, con riferimenti economici e commerciali. Sanno individuare in un testo le informazioni necessarie alla comprensione e hanno una buona capacità di rielaborazione delle stesse. Pertanto, si ritiene che la classe, nel complesso, abbia raggiunto livelli di preparazione apprezzabili e talvolta discreti.

METODI E STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato utilizzato un approccio linguistico-comunicativo centrato sullo studente incentivando uno sviluppo delle abilità linguistiche. Si è cercato di proporre testi ed argomenti che

rispecchiassero realtà vicine agli studenti focalizzando la loro attenzione sulla comprensione di messaggi del settore economico-commerciale in forma scritta ed orale. La metodologia principalmente adottata è stata la lezione frontale. La lettura e la comprensione dei testi sono state approfondite da traduzioni, domande, schemi per evidenziare le caratteristiche e fissarne il contenuto.

Il libro di testo è stato il principale strumento utilizzato unitamente al dizionario bilingue, utile per effettuare traduzioni e acquisire nuovi vocaboli. Le lezioni di tipo frontale sono state, inoltre, supportate dalla visione di film di carattere economico. Il materiale utilizzato è stato principalmente il libro di testo integrato da fotocopie e documenti forniti dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è avvenuta generalmente in itinere con verifiche orali frequenti e verifiche scritte con cadenza mensile. Nella valutazione, oltre alla situazione di partenza di ogni studente, sono stati presi in considerazione altri fattori quali: capacità di comprensione, capacità di esposizione, capacità di scrittura, conoscenza ed uso corretto delle regole grammaticali, proprietà di linguaggio, impegno e costanza di ciascuno di loro, limiti oggettivi. Le verifiche scritte sono state composte di varie parti: un breve brano commerciale inerente l'argomento economico sviluppato poco prima con relative domande di comprensione, quesiti aperti o di completamento, relativi ai diversi argomenti trattati, e una parte dedicata agli argomenti teorici. Per la valutazione scritta sono stati considerati i seguenti parametri: correttezza formale (grammatica, lessico, ortografia), contenuti, organizzazione del discorso, preparazione ed impegno valutati attraverso l'assegnazione di un punteggio per ogni esercizio. Per le prove orali i parametri presi in considerazione sono stati: capacità di lettura, comprensione del testo, forma (grammatica e sintassi), conoscenza dei vocaboli, uso appropriato del lessico, contributi spontanei e discussioni sviluppate in classe.

CONTENUTI

Grammar revision:

- Auxiliary
- Simple present
- Simple past
- Present perfect
- Future tense
- Modals
- Conditional

Methods of communication:

- Informal and formal correspondence

- Business letter: layout

Commercial transactions between companies:

- A flow chart of business transaction
- Enquiry
- Reply to enquiry
- Order
- Reply to order
- Modification or cancellation of orders
- Inability to carry out an order

Trade documents in business correspondence:

- The Invoice
- Pro-forma invoice, catalogue, price list, order form

Foreign trade terms:

- Incoterms
- Terms of payment
- Methods of payment in foreign trade: cheque, bill of exchange or draft, letter of credit

The financial world:

- The Stock Exchange
- The Wall Street Crash

Insurance:

- Insurance services and types

Transport:

- Types of transport: by land, by water, by air

Banking:

- The British Banking System
- Banking services

The European Union:

- The history of the EU

- The organization of EU
- The advantages of being European

Applying for a job:

- How to look for a job
- Writing a CV
- CV and Letter of Application

Civilization and Culture- A profile of British world and society:

- World War I
- The Great Depression
- World War II

TESTI ADOTTATI

- G. Zani, A. Ferranti, *New B on the Net, Key Competences in Business and Culture*, ed. Minerva Scuola, 2015.
- AAVV, *Grammar and Vocabulary for real world/Student Book s/c + Openbook*, Oxford University Press.

TESTO USO CONSULTAZIONE

- Dispense e approfondimenti forniti dal docente.

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

_____ C.T. _____

_____ G.S. _____

_____ P.A. _____

La Docente

Prof.ssa Mascio Angela

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

DOCENTE: PROF.SSA SFORZA PIA OLGA

Anno Scolastico 2018-2019

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A inizio anno scolastico la preparazione e le competenze di base della classe V sono risultate appena sufficienti: la maggior parte dei discenti presentava, infatti, notevoli difficoltà nell'espressione orale e nella produzione scritta, a causa di lacune pregresse. Si è dovuto, dunque, procedere inizialmente con un recupero grammaticale per passare, poi, al modulo tecnico commerciale in lingua.

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione alle lezioni e, dal punto di vista disciplinare, si sono sempre mostrati corretti, assumendo un comportamento adeguato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Partendo da una situazione iniziale difficile, la classe ha effettuato progressi, migliorando le competenze linguistiche nello scritto e, da migliorare ancora, nell'orale.

La maggior parte degli alunni, inizialmente in difficoltà in relazione al francese commerciale, possiede adesso i contenuti e il lessico settoriale, seppure in modo generico.

METODI E STRUMENTI

Il metodo utilizzato ha tenuto conto della situazione di partenza dei discenti: l'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente attraverso lezioni frontali con metodo operativo, caratterizzato dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva degli alunni mediante:

- lettura e comprensione di testi commerciali;
- attività esercitative;
- trattazioni di argomenti teorici relativi al mondo del commercio.

Accanto al libro di testo adottato, è stato fornito materiale integrativo composto di riassunti e schemi semplificativi. Inoltre, sono state effettuate ricerche ed approfondimenti.

L'uso del dizionario bilingue si è rilevato utile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è avvenuta in itinere, con verifiche scritte rigorosamente mensili e frequenti verifiche orali.

Si ritiene che la classe abbia, nel complesso, raggiunto un livello di preparazione buono.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, solitamente composte da un brano commerciale con relative domande di comprensione e domande teoriche aperte, sono stati considerati i seguenti parametri: correttezza formale, organizzazione del discorso, capacità riassuntiva e discorsiva.

Per le prove orali, i parametri presi in considerazione sono stati: capacità di lettura, comprensione del testo e capacità di riformulare un discorso con lessico articolato e settoriale.

CONTENUTI

Module de Grammaire:

- Présent Indicatif des verbes réguliers et irréguliers;
- Passé composé;
- Imparfait;
- Futur;
- Subjonctif;
- Conditionnel.

Module de Commerce:

- L'Entreprise (définition, création et différents types);
- Les délais de livraison;
- Les modes d'expédition;
- Les Incoterms;
- La vente;
- La commande;
- La facture;
- le contrat de vente;
- le Marketing;
- la Bourse;
- la livraison des produits;
- la politique logistique;
- les auxiliaires de transport, le contrat de transport et les modes de transport;
- l'assurance;
- les services bancaires: les banques, le chèque bancaire, la lettre de change, les règlements internationaux;
- l'accès à l'emploi: le recrutement, le CV et la lettre de presentation.

Module de Civilisation:

- La France historique;
- la France géographique et son environnement;
- la France économique;
- la France politique et administrative;
- la France touristique;
- Paris;
- la Francophonie.

TESTO ADOTTATO

Domenico Traina, *Affaires et Civilisation*, Minerva Scuola.

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2019.

Gli alunni

____C.M.____

____P.D.F.____

____C.T.____

La Docente

Prof.ssa Sforza Pia Olga

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF.SSA VARVARA GIUSEPPINA

Anno Scolastico: 2018/2019

Monte ore: 264

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V ITE – indirizzo Amministrazione Finanza e marketing – è formata da 8 studenti caratterizzati da percorsi didattici molto differenti; sono presenti, infatti, allievi con capacità applicative ed intuitive molto soddisfacenti, il che ha consentito loro di raggiungere gli obiettivi ed i risultati attesi, ed allievi con conoscenze poco organizzate e lacunose. Nonostante le evidenti difficoltà iniziali, il gruppo classe, con impegno e coesione ha mostrato nel tempo un maggiore interesse ed approccio teorico - pratico verso la disciplina, colmando il gap iniziale e dotandosi di un bagaglio di conoscenze e strumenti utili a raggiungere risultati da sufficienti a discreti. Gli argomenti, sono stati trattati con la dovuta meticolosità, ed in alcuni casi sono stati necessari rallentamenti per approfondire i vari moduli e per renderli accessibili a tutti in base alle capacità comprensive di ogni allievo e nonostante ciò, il programma è stato svolto conformemente alle Linee Guida Ministeriali ed in parallelo a quanto preventivato in sede di programmazione; alcuni moduli sono stati affrontati in toto e senza tralasciare il minimo dettaglio, altri, invece, sono stati trattati con minori approfondimenti ed una più sommaria dedizione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli argomenti trattati nell'anno scolastico, hanno consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: tecniche per la revisione dei bilanci aziendali e per il controllo dell'andamento d'impresa; analisi del bilancio per indici e per flussi; imposizione fiscale in ambito aziendale; strategie di pianificazione e programmazione; contabilità gestionale, con riferimento al metodo di calcolo dei costi ed alle scelte manageriali;

- **COMPETENZE:** analizzare e produrre la documentazione aziendale, effettuare le relative rilevazioni accedendo alla normativa civilistica e fiscale; utilizzare le informazioni aziendali per controllare costi e ricavi; applicare i principi della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati;
- **CAPACITA':** interpretare l'andamento aziendale tramite l'analisi dei bilanci per indici e per flussi; interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi; delineare il

processo di pianificazione, programmazione e controllo; costruire il budget ed il business plan;
elaborare piani di marketing in base alle politiche di mercato aziendali

METODI E STRUMENTI

Si è utilizzato un metodo didattico basato sulla lezione frontale, di tipo partecipativo, nell'ambito della quale, dunque, gli alunni sono stati invitati a partecipare al dialogo esponendo dubbi e difficoltà di vario genere; alcuni argomenti sono stati supportati dall'utilizzo della lavagna interattiva multimediale e sebbene i libri di testo siano stati il punto di partenza e di riferimento, i vari moduli sono stati approfonditi con dispense fornite dal docente.

Nell'apparato didattico sono stati inseriti esercizi graduati per livello di difficoltà e complessità; si sono svolti mini casi aziendali per avvicinare lo studente agli argomenti del programma partendo da situazioni operative; si è inoltre arricchito il programma fornendo materiali per preparare la seconda prova scritta di maturità in base alle indicazioni ministeriali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli allievi si sono adottati i seguenti strumenti:

- verifiche in classe con cadenza mensile ed articolate in modo misto, con domande a risposta multipla ed esercizi concreti di vita aziendale, tutto ciò per comprendere il livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, sul versante pratico - teorico;
- interrogazioni orali, svolte con una più elevata frequenza, per avere una maggiore certezza circa l'interesse ed il costante impegno che l'allievo impiega nella comprensione di ogni modulo ed argomento;
- colloqui informali durante ed al termine di ogni lezione, per ascoltare quesiti, opinioni ed osservazioni dell'alunno ed in virtù delle stesse valutare interesse ed attenzione profusi durante la spiegazione.

CONTENUTI

Contabilità generale

- classificazione dei conti economici e finanziari
- immobilizzazioni materiali: rilevazione acquisti e vendite
- Dismissione di beni strumentali
- Rilevazione di plusvalenze e minusvalenze derivanti da cessione di beni strumentali
- Rilevazione del costo del personale

- Scritture di assestamento
- Scritture di integrazione con esercitazione sui ratei
- Risconti e relativa esercitazione
- Scritture di completamento e calcolo del TFR
- Valutazione dei crediti
- Scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il sistema informativo di bilancio
- Normativa sul bilancio
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Criteri e principi di redazione del bilancio
- Generazione di un bilancio in formato XBRL
- Redazione di una relazione sulla gestione
- Relazione del revisore

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio ed analisi per indici
- Indici di redditività
- Analisi patrimoniale e finanziaria con indicazione dei relativi margini ed indici
- Indici di disponibilità e liquidità

Analisi per flussi

- Esercizi per determinare il "Flusso finanziario della gestione reddituale"
- Rendiconto finanziario e variazioni del capitale circolante netto
- Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo metodi finanziari
- Riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e a costi del venduto
- Bilancio socio- ambientale

Fiscalità d'impresa

- Concetto tributario di reddito d'impresa
- Valutazione fiscale dei crediti e delle rimanenze
- Deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Calcolo della base imponibile Irap
- Calcolo della base imponibile ai fini Irpef ed Ires
- Dichiarazione dei redditi annuale

- Versamento delle imposte dirette
- Liquidazione imposte nei soggetti Ires
- Imposte differite ed anticipate
- Variazioni per determinare il reddito fiscale

Metodo di calcolo dei costi

- Direct costing
- Full costing
- Activity based costing

Costi e scelte aziendali

- Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Accettazione di un nuovo ordine – Mix produttivo da realizzare (esercitazione esplicativa)
- Eliminazione di prodotti in perdita
- Make or buy
- Break even analysis

Strategia aziendali

- Concetto di strategia e creazione di valore e successo in un'impresa
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno
- Strategie di corporate
- Strategie di business
- Strategie funzionali
- Strategie di produzione
- Strategie nel mercato globale

Pianificazione e controllo di gestione

- Pianificazione aziendale e budget
- Redazione del budget
- Budget economico
- Budget finanziario
- Analisi degli scostamenti
- Reporting

Business plan e marketing plan

TESTO ADOTTATO

“Entriamo in azienda oggi 3” Tomo 1 e Tomo 2 (Atolfi Barale e Ricci) TRAMONTANA

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

_____ M.P. _____

_____ R.T. _____

_____ R.F. _____

La Docente

Prof.ssa Varvara Giuseppina

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO
DOCENTE: PROF.SSA MASIELLO LUCREZIA
Anno Scolastico 2018/2019

monte ore: 99

PRESENTAZIONE CLASSE:

La classe VA ITE AFM è composta da un numero di alunni pari ad 8, i quali presentano un livello di partenza alquanto eterogeneo in termini di competenze, abilità e conoscenze possedute. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un discreto interesse per la disciplina; nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari anche se non sempre gli sforzi fatti hanno dato i risultati sperati. Di qui è sorta l'esigenza di individuare un metodo di apprendimento e di studio che fosse sviluppato sulla base dei diversi bisogni degli alunni e che consentisse loro di recuperare anche le lacune pregresse. La programmazione preventivata all'inizio dell'anno è stata svolta per intero nonostante ciò abbia comportato la semplificazione di alcuni moduli nei loro tratti salienti. La classe ha sempre tenuto un comportamento rispettoso nei confronti della docente nonostante alcune difficoltà comunicative con alcuni elementi del gruppo classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il percorso formativo, educativo, didattico, relativo alla materia di Diritto, ha consentito all'alunno di conoscere:

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La Costituzione: formazione, struttura e funzioni
- L'organizzazione costituzionale dello Stato
- L'Unione Europea: nascita, principali organi, rapporto con gli Stati membri
- L'integrazione comunitaria e rapporto fra fonti
- La Comunità internazionale
- Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali
- Principi ed organizzazione delle PA
- Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione

METODI E STRUMENTI:

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale, interattiva, didattica concettuale, analisi delle norme di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- interrogazioni periodiche
- attenzione, motivazione, interesse

CONTENUTI:

1. LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Lo Stato in generale
- Il popolo dello Stato
- Il territorio dello Stato
- La Costituzione e la Società civile

2. L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il governo
- La Corte Costituzionale
- La Magistratura

3. LO STATO E L'UNIONE EUROPEA

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie
- Le fonti comunitarie

4. LO STATO E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L' ONU

5. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- L' attività e l'organizzazione amministrativa
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo

6. L' AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI

- L' Amministrazione indiretta
- Le Regioni
- I comuni e le Province

7. L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Gli Atti Amministrativi

- L'invalidità degli atti amministrativi
- I mezzi dell'attività amministrativa
- Il rapporto di pubblico impiego
- La tutela nei confronti della Pubblica Amministrazione

8. LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI E LE IMPRESE

- Il Processo di Internazionalizzazione delle imprese
- Le imprese internazionali e multinazionali

TESTO UTILIZZATO:

MARCO CAPILUPPI, *“La norma e la pratica 3”*, Ed. Tramontana

Santeramo in Colle, 15/05/2019

La Docente

Gli Alunni

Prof.ssa Masiello Lucrezia

_____ G.S. _____

_____ M.P. _____

_____ P.A. _____

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PROF.SSA MASIELLO LUCREZIA

Anno Scolastico 2018/2019

monte ore: 99

PRESENTAZIONE CLASSE:

La classe VA ITE AFM è composta da un numero di alunni pari ad 8, i quali presentano un livello di partenza alquanto eterogeneo in termini di competenze, abilità e conoscenze possedute. Di qui è sorta l'esigenza di individuare un metodo di apprendimento e di studio che fosse sviluppato sulla base dei diversi bisogni degli alunni e che consentisse loro di recuperare anche le lacune pregresse. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un discreto interesse per la disciplina ed alcuni studenti si sono sentiti stimolati nell'avanzare considerazioni pertinenti con la realtà odierna. La programmazione preventivata all'inizio dell'anno è stata svolta per intero nonostante ciò abbia comportato la semplificazione di alcuni moduli nei loro tratti salienti. La classe ha sempre tenuto un comportamento rispettoso nei confronti della docente nonostante alcuni elementi del gruppo classe presentino difficoltà relazionali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Lo studio e l'approfondimento della materia dell' Economia Politica ha consentito agli alunni di conoscere:

- I principi della finanza pubblica
- Le forme dell'intervento pubblico nell'economia
- Il rapporto tra il sistema economico italiano e comunitario
- Il bilancio dello Stato
- Le imposte e il sistema tributario italiano

METODI E STRUMENTI:

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale, interattiva, didattica concettuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- interrogazioni periodiche
- attenzione, motivazione, interesse

CONTENUTI:

1. STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Economia pubblica e Politica economica

- Gli strumenti della politica economica
- Le funzioni della politica economica
- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

2. LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA

- L'operatore Amministrazioni Pubbliche
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- Finanza locale
- Finanza della protezione sociale

3. IL BILANCIO

- Funzioni e struttura del bilancio
- L'equilibrio dei conti pubblici

4. L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Le imposte e il sistema tributario
- L'equità dell'imposizione
- La certezza e semplicità dell'imposizione
- Gli effetti economici dell'imposizione

5. IL SISTEMA TRIBUTARIO VIGENTE

- Struttura del sistema tributario
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette
- Accertamento e riscossione
- I tributi regionali e locali

TESTO UTILIZZATO:

VINCI ORLANDO, *"Economia e Finanza Pubblica"*, Ed. Tramontana

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

La Docente

_____ P.A. _____

_____ C.T. _____

_____ C.M. _____

Prof.ssa Masiello Lucrezia

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
DOCENTE: PROF. NICOLA SQUICCIARINI
Anno scolastico 2018/2019

Monte ore: 99

Presentazione della classe

La classe è composta da un numero congruo di alunni, si presenta eterogenea in merito al livello di preparazione e alle conoscenze pregresse. La classe può essere divisa in due gruppi: un primo gruppo padroneggia discretamente i concetti della disciplina mostrando curiosità e interesse nel processo di apprendimento con buone capacità intuitive; un secondo gruppo presenta una preparazione in parte lacunosa, pur mostrando entusiasmo ed un approccio propositivo alla disciplina. Tuttavia alla fine dell'anno scolastico anche questo secondo gruppo ha raggiunto un risultato più che sufficiente. Durante l'anno scolastico è stato necessario effettuare costantemente richiami ai concetti propedeutici ed essenziali degli anni precedenti: tale integrazione è stata messa in atto per consentire a tutti una migliore comprensione della lezione e l'acquisizione di nuove nozioni. Gli argomenti più ostici e complessi sono stati semplificati quanto più possibile (dal punto di vista teorico), anche attraverso sintesi e schemi per facilitarne la comprensione. A livello applicativo sono stati proposti algoritmi e procedure per la risoluzione di problemi, sempre supportati da spiegazioni ed esempi attinenti alla realtà (aziendale e non). Tenendo presente la situazione complessiva del gruppo classe all'inizio dell'anno scolastico non è stato possibile completare la programmazione prevista, la quale ha subito una semplificazione degli argomenti. Coerentemente con le modalità e le finalità della disciplina, è stato dato ampio spazio alla parte applicativa, impiegando un cospicuo numero di ore alle esercitazioni in classe in modo tale da permettere a ciascun alunno di consolidare i concetti spiegati e consentire al docente di intervenire per chiarire i dubbi e le incertezze mostrati.

Tenendo conto del livello di partenza generale, la classe ha acquisito nuove conoscenze e procedure raggiungendo un livello che può ritenersi nel complesso pienamente discreto.

Obiettivi generali di apprendimento raggiunti

- Padroneggiare l'utilizzo di procedure e di semplici algoritmi matematici
- Consolidare il possesso delle costruzioni concettuali significative
- Acquisire e migliorare la capacità di adottare la strategia ottimale per la risoluzione di problemi applicati al mondo reale
- Acquisire conoscenze specifiche dell'indirizzo di studio

- Analizzare, formalizzare e risolvere situazioni problematiche
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica e della ricerca operativa applicandoli in modo appropriato a problemi di ottimizzazione di carattere economico e finanziario

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

- Utilizzare in modo adeguato i metodi e le procedure della matematica
- Padroneggiare i metodi di calcolo approssimato delle radici delle equazioni
- Definire dominio, continuità e limite di funzioni reali di due variabili reali
- Conoscere le derivate parziali prime e seconde
- Determinare punti di massimo e minimo relativo, assoluto, vincolato
- Essere in grado di impostare problemi mediante modelli di teoria delle decisioni
- Conoscere metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e finanziamenti
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza
- Conoscere i metodi di risoluzione di problemi di programmazione lineare
- Associare leggi economiche a modelli matematici
- Decodificare semplici problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e minimo di funzioni
- Schematizzare, rappresentare e risolvere in modo formalizzato problemi di natura economica applicando opportunamente le conoscenze matematiche al mondo aziendale

Metodologie e strumenti didattici

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brain storming
- Problem solving
- Esercitazioni in classe con correzione collettiva e non
- Correzione dei compiti assegnati a casa
- Libro di testo
- Materiale selezionato e fornito dal docente
- Schemi e mappe concettuali

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche periodiche (scritte e orali) hanno avuto come obiettivo quello di tastare la preparazione degli alunni e di instillare nei medesimi una maggiore consapevolezza dei propri mezzi. In particolare le verifiche orali hanno consentito un monitoraggio costante delle difficoltà e dei dubbi sollevati dagli alunni in modo tale da testarne la preparazione e colmare le lacune mostrate. Le verifiche scritte hanno

previsto la risoluzione di problemi, esercizi numerici e di ragionamento e quesiti teorici. Tali prove sono state pensate e strutturate con l'obiettivo di rendere l'alunno consapevole dei progressi e dei traguardi raggiunti step by step.

La valutazione finale tiene conto dei progressi mostrati dall'alunno in relazione al punto di partenza ed al punto di arrivo, sia dal punto di vista nozionistico, sia dal punto di vista della crescita e dello spirito critico nell'affrontare diverse situazioni problematiche riguardanti la realtà aziendale.

Contenuti

- **Riepilogo:** Domini di funzioni reali di variabile reale. La retta. Le coniche. La funzione esponenziale. La funzione logaritmica. I limiti di una funzione reale di variabile reale. La derivata di una funzione reale di variabile reale. Principali regole di derivazione.
- **Elementi di analisi numerica:** Introduzione all'analisi numerica. Valori approssimati. Teoremi di esistenza ed unicità delle radici di funzioni continue. Risoluzione di un'equazione con metodi di approssimazione: il metodo di separazione delle radici (metodo grafico, metodo risolutivo come differenza di due funzioni), il metodo di bisezione.
I concetti di interpolazione matematica lineare e polinomiale.
- **Funzioni reali di due variabili reali:** Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio e codominio di una funzione reale di due variabili reali. Orientarsi nello spazio: coordinate e piani nello spazio. Il concetto di linea di livello. Definizione di limite. Definizione di continuità. Grafico di una funzione. Derivate parziali prime e seconde. Ricerca di massimi e minimi liberi mediante linee di livello. Ricerca dei massimi e minimi liberi mediante le derivate. Ricerca di massimi e minimi vincolati per sostituzione. Ricerca di massimi e minimi vincolati con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Massimi e minimi assoluti: ricerca di massimi e minimi assoluti mediante le derivate.
- **Problemi di decisione:** Introduzione alla ricerca operativa. Il concetto di modello matematico. I modelli matematici e la loro classificazione. Problemi di decisione.
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e discreto. Problemi di scelta tra due o più alternative. Il problema delle scorte.
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
Problemi di scelta in condizioni di incertezza.

- **Programmazione lineare:** Generalità sulla programmazione lineare. Problemi di programmazione lineare in due variabili: il metodo grafico. Generalità sul metodo del semplice. Il problema del trasporto.
- **Applicazioni dell'analisi a problemi di economia:** Costi fissi, costi variabili, ricavi, utile. Funzione marginale. Elasticità parziale. Elasticità incrociata. Massimizzazione del profitto di un'impresa in presenza di diversi scenari economici. Massimizzazione dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio.

Testo adottato

*A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone "Matematica per indirizzo economico, vol. 3",
Tramontana.*

Santeramo in Colle, 15 Maggio 2019

Gli alunni

R.F.

P.A.

C.T.

Il Docente

Prof. Squicciarini Nicola

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. Michele Girardi

Anno scolastico. 2018/2019

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A, attraverso la somministrazione dei test d'ingresso di attitudine psico-motoria, ha evidenziato un bagaglio di esperienze motorie maturate sia nel contesto scolastico, che extrascolastico. L'eterogeneità che caratterizza il gruppo classe, mi ha indotto a proporre la pratica di vari tipi di attività motoria/sportiva relativa a giochi sportivi di squadra e discipline individuali, col fine di sviluppare e consolidare gli schemi motori, la socialità e il senso civico, oltre che potenziare l'aspetto puramente fisiologico. La classe ha fatto registrare impegno e partecipazione non costanti, ed interesse saltuario per la disciplina. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica è stata a volte impegnativa a causa del comportamento piuttosto negligente di alcuni alunni. L'apprendimento è avvenuto per alcuni alunni con qualche difficoltà, tuttavia il livello raggiunto delle competenze di base è accettabile.

METODOLOGIE, STRUMENTI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte in una struttura all'aperto in condizioni metereologiche favorevoli, oppure in classe. Essendo quella delle Scienze Motorie, una disciplina molto vasta, è stato spesso usato il libro di testo adottato sia per contenuti orali che pratici.

Nell'affrontare ogni argomento si è partiti da una situazione globale, che ha permesso agli allievi di familiarizzare con l'argomento stesso e di sperimentare liberamente. Durante questa fase l'esecuzione spontanea del percorso, dell'esercizio e soprattutto del gioco, ha permesso di avere una prima valutazione delle capacità motorie dei ragazzi. Successivamente a questa valutazione è stata data al gruppo di lavoro una specifica consegna, ossia un problema motorio da risolvere. Le risposte sono state analizzate insieme ai ragazzi (fase analitica) e successivamente ricercata quella migliore (fase sintetica). La ripetizione del gesto ha costituito il momento addestrativo vero e proprio e il canale attraverso il quale si è cercato di far acquisire il gesto motorio, in maniera da rendere i ragazzi padroni della migliore tecnica.

Data la quantità e la vastità degli argomenti trattati, nella valutazione orale mi sono avvalso di domande/stimolo inerenti all'esercitazione didattica del momento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito **COMPETENZE** relative alla: -Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.

-Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline fisiche ed espressive. -Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito **CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE** che consentono di : -Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.

- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra.

-Comprendere gli aspetti essenziali del linguaggio del corpo

-Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento (metabolismo, alimentazione, dispendio energetico) per l'acquisizione di corretti stili di vita.

-Intervenire con le procedure del primo soccorso.

Gli studenti hanno acquisito **ABILITA'** utili ad: -organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle **CAPACITA'** fisiche e neuro-muscolari.

-Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.

-Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.

-Controllare le proprie emozioni ed essere capaci di leali relazioni.

-Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico.

-La pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.

Circa gli **OBIETTIVI EDUCATIVI**, si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specialmente per la disciplina: -sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo; -conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo; -conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie:

- avvertire ciò che avviene durante e dopo l'esercizio fisico;
- considerare le modificazioni auxologiche e psicologiche proprie dell'età adolescenziali.

CONTENUTI

La programmazione iniziale è stata realizzata nel complesso, con il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati sia in ambito pratico, che in quello teorico.

Attività pratiche

-POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

Sviluppo delle capacità condizionali con particolare riferimento alla forza: in relazione alle masse muscolari addominali, dorsali, degli arti superiori ed inferiori.

-EDUCAZIONE POSTURALE:

Rielaborazione degli schemi motori di base

Sviluppo delle capacità coordinative: coordinazione oculomanuale e neuromuscolare con piccoli attrezzi

-EQUILIBRIO ED ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO

-PRATICA DI ATTIVITÀ SPORTIVE: giochi sportivi e discipline individuali

Attività teoriche

-IL MOVIMENTO, il linguaggio del corpo, la comunicazione attraverso il corpo

-IL CORPO UMANO E I SUOI SISTEMI: la meccanica del movimento, le regioni e le parti del corpo, i termini di direzione, l'apparato respiratorio

-L'ALIMENTAZIONE: cosa mangiavano i nostri antenati, il fabbisogno energetico, i principi nutritivi, il comportamento alimentare, i disturbi alimentari.

-TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO, la blsd

-GLI SPORT: conoscere le regole degli sport praticati durante l'anno scolastico

TESTO ADOTTATO

Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nami Francesca - "Corpo, Movimento, Sport set" - ed. Markes

Santeramo in Colle, 15/05/2019

Gli alunni

G.S.

M.P.

P.D.F.

Il Docente

Prof. Girardi Michele

Firma autografata sostituita a mezzo stampa



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it

ESAME DI STATO 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60pt	Descrittori di livello	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	12
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	11-10
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 7
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	8-7
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	7-6

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	5-4
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 3
	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6

	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	≤ 5
--	--	----------

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	16
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	15-13
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	12-10
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	≤ 9
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	16
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	15-13
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	≤ 9
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	8
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	5-4
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	≤ 3

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	16
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	15-13
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	≤ 9
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	16
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione	15-13

	tematica complessivamente chiara ed efficace	
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	12-10
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	≤ 9
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	8
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	7-6
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	5-4
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	≤ 3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it

COMMISSIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE	CLASSE
----------	--------

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				/20

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058
Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



COMMISSIONE

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BATD665005 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - ☎ 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

per accertare il conseguimento del profilo culturale,
educativo e professionale della studentessa o dello studente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7	
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	0	
Totale		20	